

ALITALIA SAI IN A.S. – INCONTRO AL MINISTERO

SUL RINNOVO DELLA CIGS

IL SINDACATO UNITARIAMENTE CHIEDE MAGGIORE RIGORE SULL'APPLICAZIONE DELLA ROTAZIONE, RIDUZIONE SOSTANZIALE DEI NUMERI E SUPERAMENTO DELLA CIGS A O ORE ATTRAVERSO RIQUALIFICAZIONE E RICOLLOCAZIONE INTERNA

Si è da poco concluso l'incontro presso il Ministero del Lavoro tra l'Alitalia SAI in amministrazione straordinaria e le Organizzazioni Sindacali. Il 4 ottobre l'azienda ha comunicato l'apertura di una nuova procedura di cassa integrazione per un totale di 1570 unità su un totale di 10204 dipendenti.

La richiesta aziendale prevede sul Personale Navigante: 100 unità in cigs per i comandanti, 100 unità per i piloti e 420 unità sugli assistenti di volo. Questi numeri non possono essere ritenuti accettabili, così come non è condivisa l'applicazione in alcune aree del Personale Navigante! L'aumento delle unità del Personale Navigante anche in presenza di diminuzione effettiva degli organici rispetto a Ottobre 2017 è stata giustificata dall'azienda con l'ottimizzazione delle risorse e della distribuzione delle attività, secondo criteri e numeri tutti da verificare, in appositi incontri tecnici con le OO.SS.

Per il Personale di Terra la richiesta riguarda 950 FTE, di cui ancora una parte non precisata a zero ore, nel merito il sindacato chiede chiarezza e sostanziale compressione dei numeri fino all'azzeramento attraverso un rigoroso e trasparente piano di riqualificazione e ricollocazione nel perimetro aziendale. Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono fondamentale per la condivisione di un accordo nel merito, che Alitalia applichi la cigs con il massimo dell'equità e della correttezza, condividendone i presupposti e i numeri in appositi incontri di monitoraggio.

Dopo l'esposizione aziendale sulle motivazioni economiche, per cui si è resa necessaria questa ulteriore proroga di cassa integrazione fino al 23 marzo 2019 (scadenza tecnica della gestione commissariale); le OO.SS. hanno sottolineato che in questa situazione è necessario un serio approfondimento visto che la data del 31 ottobre racchiude in sé altre scadenze come quella del CCNL. In merito a questo punto, l'Azienda si è resa disponibile, negli incontri già calendarizzati del 25 e 26 ottobre p.v., ad aprire parallelamente dei tavoli tecnici, oltre che di verifica sui numeri in merito alla cassa integrazione, anche sulle criticità tecniche e gestionale di tutto il Gruppo, come già esposto in un documento unitario del 2 ottobre u.s.

Roma, 19/10/18

I Dipartimenti Nazionali

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

UGL TA